

# Ufficio Postale aperto a singhiozzo, riesplode la protesta: "In coda sotto il sole rovente"

Riesplode la protesta della Cgil e dei residenti di Villasmundo, alle prese con disagi che non sono ancora stati colmati, per via dell'apertura "a singhiozzo" dell'Ufficio Postale della frazione di Melilli. <<Dalla nostra prima protesta del 24 giugno scorso, non è accaduto nulla>> commenta amaramente Angelo Lanteri, componente della segreteria dello Spi Cgil nonché segretario della locale camera del lavoro. <<Per quanto sia notorio che gli uffici postali siano frequentati prevalentemente da anziani, non è stata mostrata alcuna sensibilità nei loro confronti, mantenendo l'irregolare apertura al pubblico. Questo disservizio – ribadiamo – comporta code interminabili (ovviamente in piedi perché non esistono panchine) sotto il sole cocente in quei giorni in cui l'ufficio è aperto. Credo che sia una delle peggiori forme di mancato rispetto verso la fascia più debole della popolazione>>, rincara Lanteri. <<Avevamo già dichiarato che se non fosse cambiato nulla, avremmo dato vita a proteste e così stiamo facendo e continueremo a fare fino a quando non sarà data la giusta risposta alle legittime istanze degli anziani>>. In precedenza Lanteri aveva messo in evidenza che l'unica alternativa sia prendere un mezzo di trasporto (per lo più privato, visto che quelli pubblici hanno tempi biblici) per raggiungere gli uffici postali di altri comuni, con tutti i disagi che ciò comporta.

---

# L'economia di Siracusa regge all'urto covid, perdite aziende contenute rispetto alla media nazionale

Male ma non malissimo. Si potrebbe commentare così il dato che emerge dall'analisi condotta dall'Osservatorio sui bilanci delle Srl 2018 e stime 2020 del Consiglio e della Fondazione dei commercialisti: le società di capitali della provincia di Siracusa sono quelle che hanno sofferto meno l'emergenza covid e il lockdown. È stato "pesato" il fatturato delle spa e delle srl nel primo semestre di questo particolare anno (dati banca dato Aoda di Bureau van Dijk) e con un dato del -13,7% rispetto allo stesso periodo del 2019, le aziende e le imprese siracusane sono quelle che contengono meglio le perdite.

Per dare una idea del quadro regionale, la vicina provincia di Catania registra un -19,8%; Palermo -17,7%; Messina -20,1%.

"I dati diffusi oggi dall'Istat e dell'Osservatorio sui bilanci delle srl ci confermano il quadro di una provincia che è riuscita a reggere l'impatto del Covid meglio che altrove grazie ai suoi settori tradizionali. Un risultato positivo e che ci deve spingere a una serie riflessione sul futuro della nostra industria la quale, come d'altra parte sapevamo, è ancora protagonista nella produzione della ricchezza complessiva".

Lo dice il sindaco di Siracusa, Francesco Italia.

"Sarebbe illusorio – continua il sindaco Italia – prospettare un modello di sviluppo che prescinda dalla zona industriale mentre sono convinto che esistono ampi margini per coinvolgere le aziende in programmi di investimento rispettosi della sostenibilità ambientale e della promozione delle eccellenze storico-artistiche e dell'agroalimentare. Proprio in vista della necessaria ripresa post-Covid, è ancora più urgente un

grande patto tra i protagonisti dell'economia siracusana e del lavoro e le istituzioni per sfruttare le enormi potenzialità del nostro territorio".

---

## **Siracusa. Che ci fa uno stagno a due passi dalla spiaggia libera Arenella? "L'acqua bolle"**

Che cosa sta succedendo all'Arenella? Accanto alla spiaggia libera, da giorni c'è un grande "stagno". Non è una novità in senso assoluto, era già accaduto in passato a causa di un fenomeno naturale di affioramento ma mai – assicurano in zona – con queste proporzioni e così persistente nel tempo. Quell'acqua arriverebbe dal Mortellaro che scorre poco distante dal cosiddetto lido dell'aviazione: una esondazione questo inverno avrebbe dato il via al fenomeno ancora oggi visibile. "Insetti e puzza intensa, acque torbide. Non sappiamo se è potenzialmente dannoso per chi frequenta la piccolissima spiaggia libera. Chi controlla?", si domandano con forza i rappresentanti del Comitato Pro-Arenella. "Chiediamo la verifica della salubrità delle acque e il ripristino dei luoghi che devono tornare vivibili, senza puzze o altre preoccupazioni", aggiungono. Qualcuno ha anche segnalato uno strano fenomeno di "acqua che bolle" ma sarebbe un fenomeno naturale di fermentazione di alghe.

[https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/07/What\\_sApp-Video-2020-07-09-at-09.31.51.mp4](https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/07/What_sApp-Video-2020-07-09-at-09.31.51.mp4)

I primi controlli, in realtà, ci sono già stati. Lo scorso venerdì, il nucleo Ambientale della Polizia Municipale ha

visionato l'area, procedendo anche a rilievi fotografici e video. Sono state richieste maggiori informazioni sulle autorizzazioni anche al Demanio Marittimo ed agli uffici regionali del Territorio e Ambiente. Gli agenti hanno segnalato la presenza di un camminamento realizzato con la posa di basole di cemento sulla sabbia. Effettuate anche analisi su di un campione di acque prelevate ed è stato così possibile escludere al 100% che possa trattarsi di fognatura.

<https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2020/07/What sApp-Video-2020-07-09-at-08.22.48.mp4>

---

## **Quella richiesta che non tramonta: "insistere per il ritorno del corpo di Santa Lucia"**

Siracusa non ha mai del tutto rinunciato al sogno di riavere da Venezia il corpo della sua patrona, Santa Lucia. Recenti intese con il Patriarcato della città veneta hanno permesso in due occasioni un ritorno "a tempo" delle spoglie della martire siracusana, gelosamente custodite in laguna. Una vicenda lunga 160 anni esatti.

"Non dobbiamo lasciare nulla di intentato affinché Lucia torni per sempre nella sua Siracusa, perché rappresenta larghissima parte della identità e della spiritualità del nostro popolo, della nostra comunità", dice oggi l'ex assessore comunale Salvo Sorbello senza nascondere la sua particolare devozione. Il corpo di Santa Lucia venne prelevato nel 1039 dalla catacombe siracusane, ad opera di Giorgio Maniace che lo portò a Costantinopoli. Nel 1204 venne trafugato dai veneziani.

“Nel corso dei secoli innumerevoli sono stati gli appelli e le accorate preghiere per far tornare, in maniera definitiva, il corpo di Santa Lucia nella città dove nacque e dove subì il martirio. Tre illustri storici della Chiesa siracusana, prima monsignor Ottavio Garana, poi monsignor Pasquale Magnano e in seguito monsignor Sebastiano Amenta, hanno documentato gli sforzi della comunità siracusana che ha sempre rivendicato, da lunghissimo tempo, proprio il corpo della propria Patrona, come ricorda Pucci Piccione, presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia”, dice ancora Sorbello.

Nella Cripta del sepolcro di santa Lucia a Siracusa, si legge una frase, tratta da un'antifona liturgica luciana che esprime la devozione e l'attesa dei suoi concittadini: “Lucia, Sponsa Christi, omnis plebs Te expectat” (Lucia, Sposa di Cristo, tutto il popolo ti attende).

Tante sono state le richieste formali anche nel corso degli ultimi cento anni. L'aspirazione dei siracusani non viene meno, nonostante il passare dei lustri. E in questo Salvo Sorbello ricorda le parole dell'arcivescovo Bignami che incoraggiò il popolo siracusano “a non desistere dal reclamare la restituzione del corpo di Santa Lucia”.

Il corpo della patrona Siracusa tornò per la prima volta e per una settimana solo nel 2004, durante i solenni festeggiamenti per il XVII Centenario del martirio di santa Lucia.

---

**Siracusa. Patto Raffinazione,  
Ficara e Scerra (M5S):  
"Governo favorevole, lo**

# riproporremo"

Il Patto di Raffinazione non sembra un tema destinato a cadere presto nel dimenticatoio. Al contrario, la battaglia politica appare destinata ad essere condotta in parlamento in maniera trasversale. Tanto si deduce dalla presa di posizione di Polo Ficara e Filippo Scerra, deputati del Movimento 5 Stelle, delusi dalla bocciatura da parte della Ragioneria generale dello Stato dell'emendamento Stato-Raffinazione. L'ira della parlamentare di Forza Italia, Stefania Prestigiacomò è in parte condivisa dai due parlamentari pentastellati. "Non condividiamo le obiezioni sollevate dalla Ragioneria generale dello Stato che hanno portato ad eliminare dal decreto l'emendamento Stato-Raffinazione. Ma purtroppo- fanno presente- senza la bollinatura della Ragioneria, il decreto con un pacchetto di norme urgenti per tutto il Paese non poteva arrivare velocemente in aula per l'approvazione. È un decreto da 265 articoli, non possiamo farlo decadere per un emendamento. Specifichiamo, però, che condividiamo il tema portato avanti dalla collega Prestigiacomò".

L'intenzione sembra quella di riprendere il tema, "in spirito di collaborazione per l'economia siracusana e siciliana. Lo riproporremo -assicurano- in un prossimo provvedimento. Lo sosterremo puntando ancora sull'istituzione di un tavolo tecnico che avrebbe comunque dovuto stabilire come utilizzare le risorse derivate dalle accise per interventi di sviluppo e transizione. Risorse che, in ogni caso, avrebbero dovuto essere ancora definite con un'altra e successiva norma, perché non parliamo di somme subito disponibili ma di previsione e senza cornice normativa. Ci torneremo, e lo faremo per ottenere un risultato che non ha colore politico perché nell'interesse del territorio".

Ficara e Scerra garantiscono che non si tratta di marcia indietro e che la volontà del Governo c'è. "Lo dimostra - evidenziano i due esponenti del M5S- l'approvazione

dell'emendamento. Purtroppo, per una motivazione tecnica è stato espunto da questo decreto. Ma non dalla lista delle cose da fare per la Sicilia e per Siracusa".

---

## **Siracusa. Truffe agli anziani: identikit dei malviventi, vademecum dei Carabinieri**

Sono gentili, affabili, molto spesso arrivano al loro obiettivo criminale senza che la vittima si accorga di nulla. Scelgono i più deboli, a partire dagli anziani, meglio se soli. Ne carpiscono la fiducia, poi si appropriano dei loro soldi. E' l'identikit dei truffatori, spesso donne. A tracciarlo sono i carabinieri di Siracusa che tornano su un tema che purtroppo resta uno di quelli che continuano ad essere di stretta attualità . Tanto che i militari dell'Arma hanno deciso di mettere ancora una volta in guardia i cittadini, per dare loro qualche strumento in più che possa consentire di difendersi e di smascherare i malfattori, gente senza scrupoli, spesso dietro l'angolo, che approfittano dei punti deboli delle loro vittime per I truffatori colpiscono anche i sentimenti delle loro vittime che poi, oltre al danno economico, devono fare i conti con se stessi, cercare di "perdonarsi" per essersi lasciati raggirare e fare i conti con le ferite, con la delusione.

I carabinieri hanno avviato una campagna di sensibilizzazione e informazione: nelle parrocchie come nei centri culturali, nelle aule consiliari come nei circoli ricreativi, e persino con un "porta a porta" presso le abitazioni private. Si

muovono con gli enti locali e le autorità religiose.

I Carabinieri del Comando Provinciale di Siracusa “desiderano sensibilizzare la popolazione su alcuni accorgimenti da seguire nella vita quotidiana: molteplici sono infatti le tecniche adottate dai truffatori per aggirare le loro vittime, come ad esempio paventando l'incidente in cui è rimasto vittima un familiare, spacciandosi falsamente per un amico di famiglia, o per operai al lavoro per una fuga di gas o anche per impiegati della Pubblica Amministrazione che prendono contatti per svolgere pratiche di rimborso per errata compilazione della dichiarazione dei redditi. Ecco un vademecum da seguire alla lettera:

1. non aprire la porta a sconosciuti o sedicenti funzionari pubblici;
2. non rispondere ad email o telefonate che richiedono dati sensibili, password (codici) o dati bancari;
3. non fare confidenze al telefono a sconosciuti ;
4. limitare al minimo l'uso di contanti;
5. non far aprire la porta di casa ai bambini;
6. denunciare immediatamente truffe di ogni genere,

In caso di necessità o dubbi, chiamare il 112, Numero Unico di Emergenza o anche l'utenza 0931/441344 della Centrale Operativa di questo Comando Provinciale, attiva H24.

Per ulteriori, utili informazioni, si può visitare la pagina web [dei Carabinieri.](http://www.carabinieri.it/cittadino/dossier/truffe-agli-anziani)

<http://www.carabinieri.it/cittadino/dossier/truffe-agli-anziani>

---

## **Priolo. Siti contaminati da**

# **pirite, sopralluogo dei dirigenti della Regione: "Si alla bonifica"**

Si avvia a soluzione il problema dei siti contaminati da pirite. Dopo la missione palermitana del sindaco di Priolo, Pippo Gianni, la bonifica e la riqualificazione dei siti sembrano cosa certa. Effettuato un sopralluogo, punto di partenza della fase concreta dell'iter.

Il Direttore Generale dell'Assessorato Energia e Rifuti ha accolto la richiesta del primo cittadino, inviando ieri a Priolo i Dirigenti di settore, che hanno effettuato un sopralluogo a Thapsos, al Campo Sportivo ex Feudo e alle Saline, accompagnati dal Sindaco Gianni.

Gli uffici del Comune sono entrati in contatto con gli Enti che dovranno redigere il nuovo progetto e si procede adesso per definire gli interventi economici.

Il primo cittadino, all'indomani del suo insediamento, ha chiesto al Ministero dell'Ambiente e alla Regione di farsi carico dei progetti e delle opere per la bonifica dei siti contaminati da ceneri di pirite, denominati "Thapsos penisola Magnisi" e "Campo sportivo Ex Feudo", attraverso l'inserimento nell'accordo di programma quadro, che prevede la bonifica delle aree ricadenti nei SIN, siti di interesse nazionale.

Le due aree sono state oggetto di un recente intervento del Comune di Priolo per una messa in sicurezza provvisoria.

Con i responsabili dell'Assessorato regionale si è concordato ieri di effettuare un intervento di MISP, messa in sicurezza permanente, attraverso una tecnica denominata "capping". "Dopo l'intervento – ha sottolineato il Sindaco Gianni – l'impianto sportivo sarà completamente riqualificato. In previsione il rifacimento degli spogliatoi, delle tribune, anche coperte, la posa del manto erboso sintetico, l'installazione di particolari pali di illuminazione per permettere di giocare

anche in notturna". "Per Thapsos- ha concluso Pippo Gianni – l'idea è quella di realizzare un parcheggio e un'area a verde. Entrambi i siti saranno dunque fruibili dai cittadini e la restituzione agli usi legittimi darebbe al territorio un importante segnale anche in prospettiva futura, quando le attività di bonifica avranno un ruolo preponderante".

Presenti ieri al sopralluogo anche l'Assessore comunale al Territorio e Ambiente, Santo Gozzo, il Presidente del Consiglio, Alessandro Biamonte e il Dirigente di settore, Isidoro Marchetti.

---

## **Siracusa. Spiagge pulite, il bel lavoro di volontari. Differenziata intanto al 45%**

Concluse le operazioni di pulizia effettuate da un nutrito gruppo di giovani volontari per liberare dai rifiuti la spiaggetta della Playa di via Elorina, all'interno della riserva Ciane Saline. Non un'operazione sporadica, ma concordata con l'ufficio Ambiente del Comune e Tekra che si è occupata della rimozione della grande quantità di spazzatura e ingombranti che sono stati raccolti.

I volontari, nelle scorse settimane, avevano presentato un progetto che ha interessato anche la spiaggia dell'Ostrica Park e l'arenile di Punta del Pero: la pulizia di quest'ultimo è stata particolarmente difficile per l'impossibilità di utilizzare mezzi meccanici che hanno rallentato e complicato le operazioni. Ultimo intervento in programma è alla Pillirina, lunedì 13.

“Un gesto bellissimo, encomiabile, che ci dà la forza di continuare e che mi lascia sempre più convinto che la battaglia contro gli incivili che l’Amministrazione sta conducendo si vincerà, oltre che con i controlli, anche con l’ausilio dei cittadini virtuosi e responsabili”: lo dichiara l’assessore all’Ambiente, Andrea Buccheri che aggiunge: “Ragazzi veramente in gamba che hanno redatto un iter lavorativo puntuale, con la specifica richiesta di pulizia autonoma di alcune spiagge. Un vero elenco dettagliato con giorno, luogo e orario, previsione di raccolta e numero esatto dei partecipanti”.

La Tekra, nei giorni scorsi, aveva rimosso, previa autorizzazione demaniale, gli arbusti e le canne secche che le mareggiate avevano abbandonato sull’arenile. L’intervento di questi giovani volontari ha consentito che venissero rimossi anche i rifiuti più nascosti presenti tra la sabbia e la vegetazione. “Rifiuti- continua Buccheri- che sono stati debitamente differenziati: plastica pulita, ingombranti e vetro da una parte, plastica sporca ed indifferenziato da un’altra. A questi volontari va il ringraziamento mio e dell’Amministrazione comunale, ma soprattutto della cittadinanza intera, a cui chiedo di prendere esempio da questi fantastici ragazzi, per cercare di realizzare un corretto e puntuale conferimento dei rifiuti”.

L’assessore fa poi il punto sul servizio di pulizia nel suo complesso: “Siamo in un momento storico importante: proprio oggi abbiamo ricevuto i dati della raccolta differenziata di Giugno che hanno fatto registrare un incoraggiante 45%, con un incremento del 5% rispetto al già ottimo risultato di Maggio. Abbiamo rafforzato i controlli negli ultimi periodi dedicandoci, oltre che agli abbandoni indiscriminati, al corretto posizionamento dei carrellati condominiali. Mi preme ricordare che gli stessi, come prescritto dall’Ordinanza, devono essere posizionati all’interno di proprietà private recintate e non di uso pubblico, rispettando orario e giornata di esposizione del prodotto. La Polizia ambientale, con l’ausilio di Tekra, dell’assessorato Ambiente e degli

ispettori ambientali, sta verificando il loro corretto posizionamento, con particolare attenzione ai complessi condominiali e alle attività commerciali”.

---

## **Siracusa. Bus dell'Ast in sosta in corso Umberto col motore acceso: multe e contestazione**

La contestuale presenza, nel primo pomeriggio di oggi, di una decina di pullman dell'Ast, in sosta e con i motori accesi, alla fermata di testa di corso Umberto (situata nei pressi di via Rubino) ha determinato la decisa contestazione nei confronti dell'azienda da parte dell'assessore alla Mobilità e trasporti, Maura Fontana, che ha verificato di persona quanto stava accadendo.

“Quando mi sono resa conto di cosa stava succedendo e di quanto quei mezzi stavano inquinando l'aria, ho subito chiamato la direzione dell'Ast per protestare; poi ho avvertito la Polizia municipale affinché procedesse con le contestazioni delle violazioni, cosa che è avvenuta anche se intanto alcuni mezzi si erano allontanati. Per altro ho potuto verificare che al centralino dei vigili urbani erano già arrivate le lamentele di alcuni cittadini”.

L'assessore Fontana ha quindi informato il sindaco, Francesco Italia, e poi ha preso contatti con il dirigente di settore per predisporre un'ordinanza che imponga agli autisti dei mezzi di sostare, tra una corsa e l'altra, nella rimessa aziendale o in qualsiasi altra zona senza mettere a rischio la

sicurezza e la salute della gente.

“È gravissimo che i bus siano lasciati con i motori accesi e talvolta incustoditi. Per questo chiedo ai vertici dell’Ast – conclude l’assessore Fontana – di intervenire subito con determinazione e con soluzioni efficaci affinché vengano rispettate le norme e gli autisti siano messi nelle condizioni di poterlo fare”.

---

## **Siracusa. Esenzione ticket per condizioni economiche, prorogata la scadenza**

Prorogato al 31 ottobre prossimo il termine per la presentazione degli attestati di esenzione ticket per condizione economica. Lo prevede un decreto assessoriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana . “Gli attestati di esenzione per condizione economica relativi alle categorie E01, E02, E03 ed E04, rilasciati a seguito di autocertificazione, validi sino al 31 marzo 2020 e già prorogati al 30 giugno 2020 con il D.A. n. 225/2020- fa sapere il leader di Siracusa Protagonista, Vincenzo Vinciullo- sono ulteriormente prorogati sino al 31 ottobre 2020 limitatamente agli assistiti per i quali permangono le condizioni di status e reddito autocertificate”.